



# CONCILIAZIONE VITA FAMILIARE VITA PROFESSIONALE

Mara Popolizio  
Éupolis Lombardia



RegioneLombardia

## STRUTTURA DELL'INTERVENTO

- *Trasformazione dei rapporti familiari*
- *Mutamenti demografici*
- *Partecipazione femminile al mercato del lavoro*
- *Uso del tempo: differenze tra i generi*



## CONCILIARE VUOL DIRE..



Dimensione  
professionale

*tenere insieme*



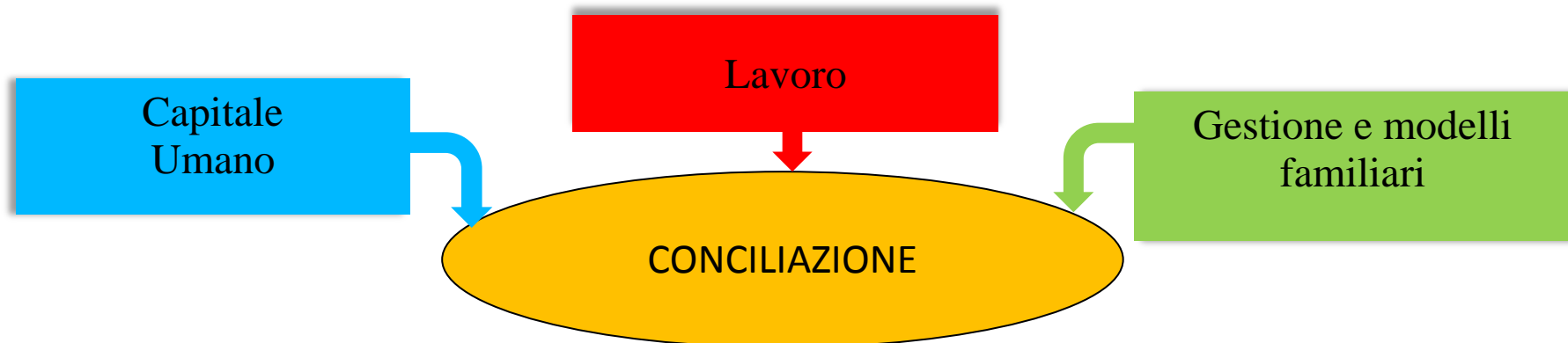
Dimensione  
privata

Conciliare significa **far coesistere tempi plurimi** in una dimensione in grado di accogliere intermittenze e sovrapposizioni e favorire la riprogettazione alla luce di bisogni legati a particolari bisogni del proprio corso di vita



## CONCILIARE VUOL DIRE..

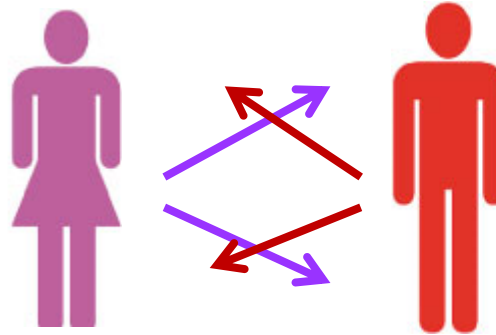
Il concetto è multidimensionale e coinvolge più ambiti:



Il presupposto alla base è **l'eguaglianza delle opportunità** tra i sessi ovvero la presenza di eguali punti di partenza per uomini e donne per lo sviluppo delle proprie vite.



# UOMINI E DONNE CHE CAMBIANO



- Parleremo di uomini e di donne
- Scelte e condizioni di vita di uomini e donne a livello
  - professionale
  - familiare
  - di sviluppo di capitale umanosono strettamente intrecciate



# ASCESA E CADUTA DELLA TRADIZIONALE FAMIGLIA MONONUCLEARE

- Calo della partecipazione femminile al mercato del lavoro nel secondo dopoguerra
  - Famiglia nucleare-coniugale salariata (donna casalinga/uomo addetto alla produzione standard, male breadwinner)
  - Ciclo di vita regolare, differenziato e predeterminato
  - Le domande di cura
- La crisi degli anni '70:
  - la domanda di cura
  - i caregiver



# LA DOMANDA DI CURA/1

## LA FAMIGLIA LUNGA

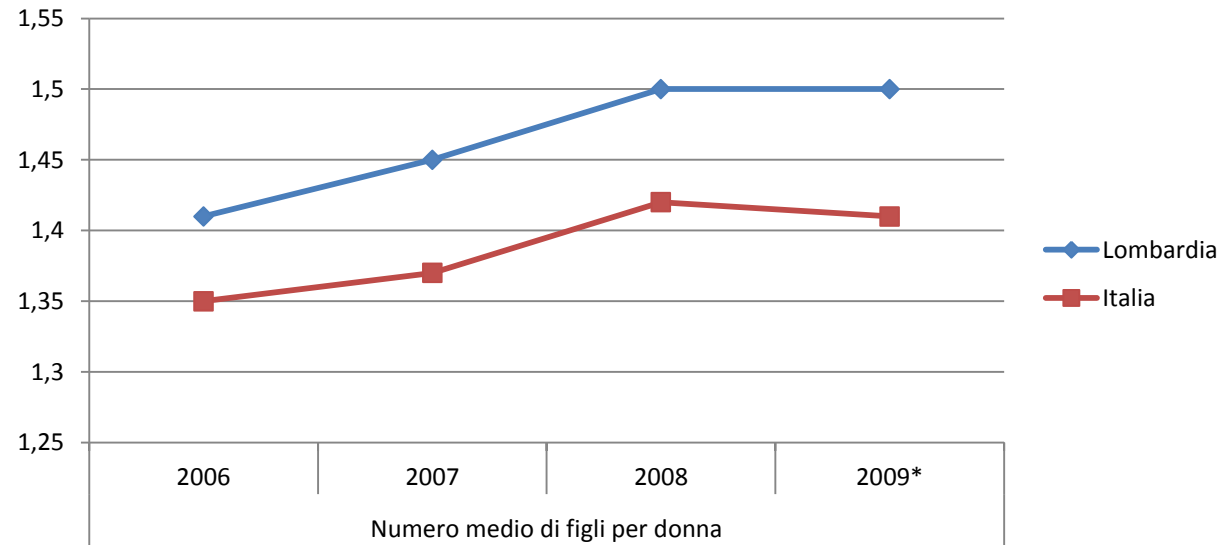
- È un modello improntato su una forte solidarietà intergenerazionale dove gli aiuti dei membri nelle età centrali vanno in prevalenza in direzione dei membri di età più giovane.
- La dilatazione della *fase adolescenziale*



- La posticipazione della transizione allo stato adulto (Ferrera, 2008)
- Il contratto generazionale



## LA DOMANDA DI CURA/2 I TASSI DI NATALITA'



- Italia: un paese problematico
- L'eccezione lombarda

Fattori di recupero:

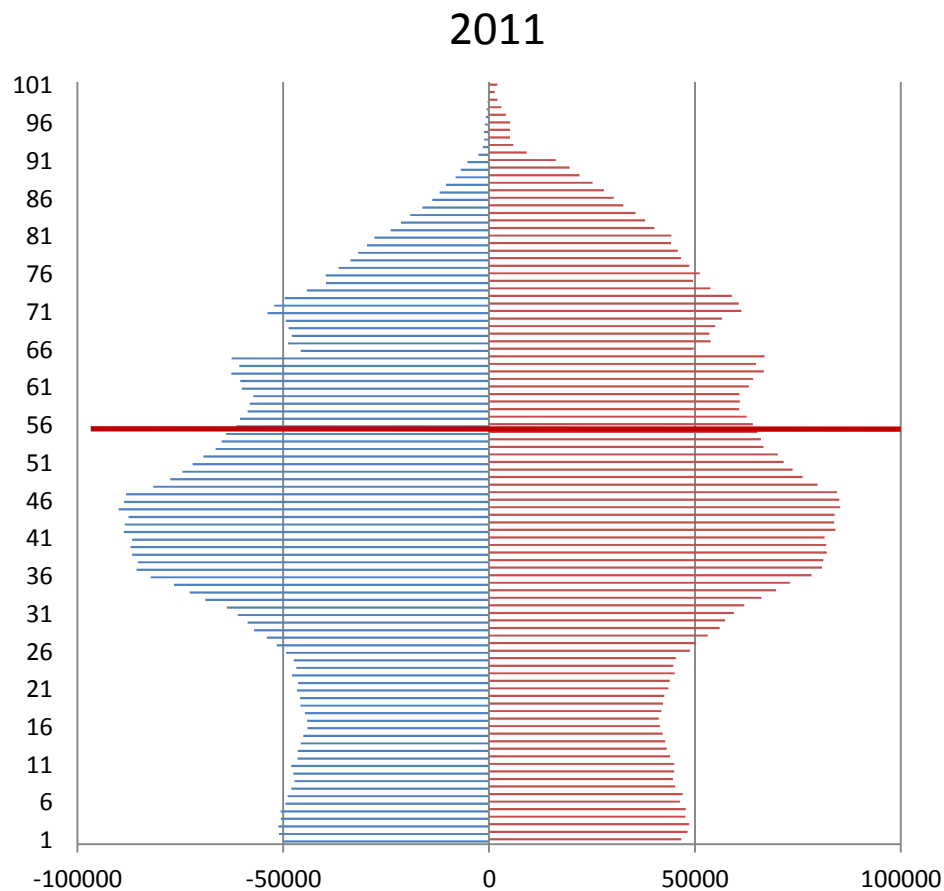
- Le mamme nate negli anni '60
- L'apporto della popolazione straniera



# LA DOMANDA DI CURA/3

## INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE

- Aumento delle speranze di vita
- Femminilizzazione della popolazione
- “Grandi anziani” e aumento delle necessità di cura



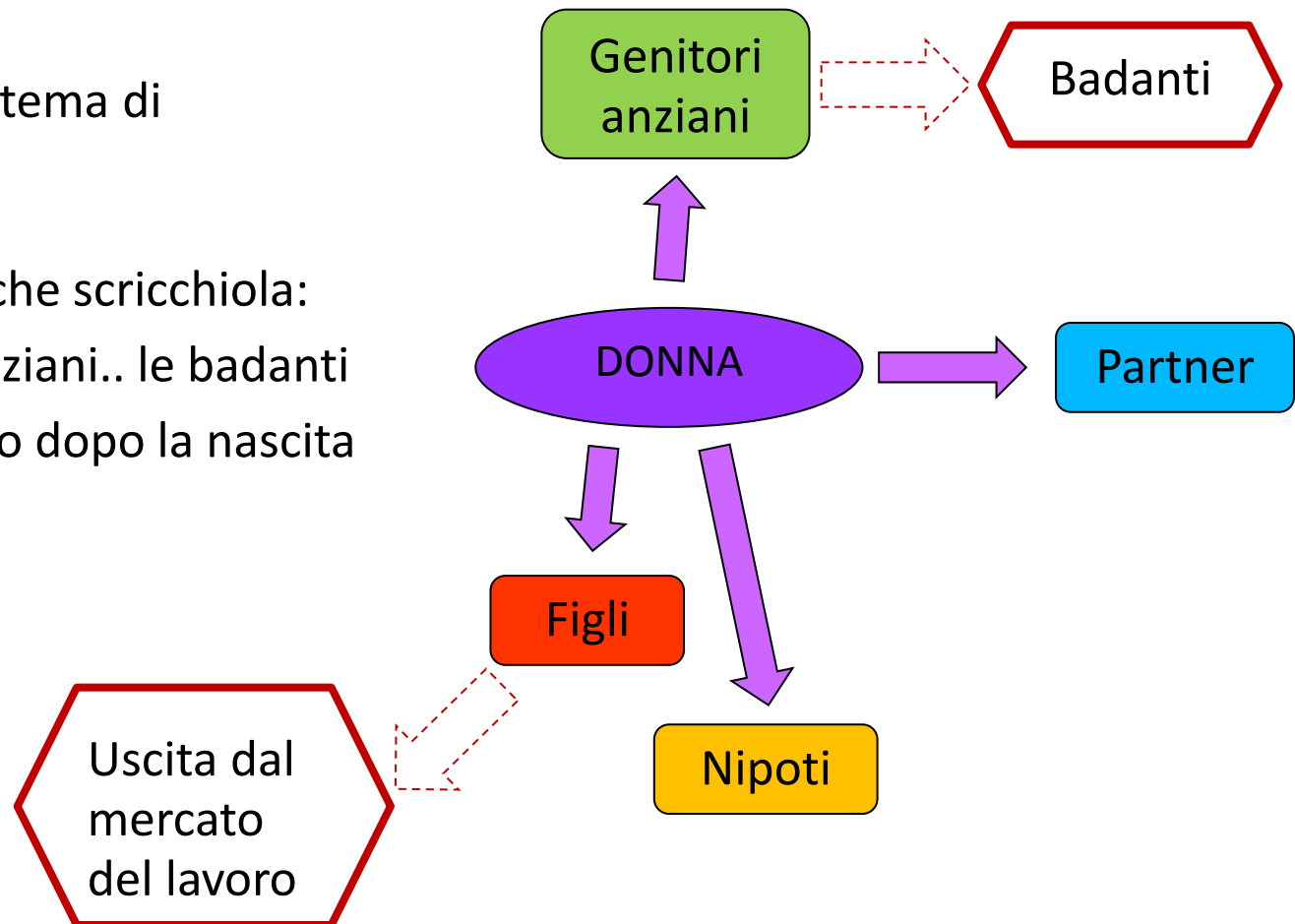
# LE CAREGIVER

## DONNE ADULTE TRA I 30 ED I 54 ANNI

→ Sono il perno del sistema di conciliazione

Si tratta di un sistema che scricchiola:

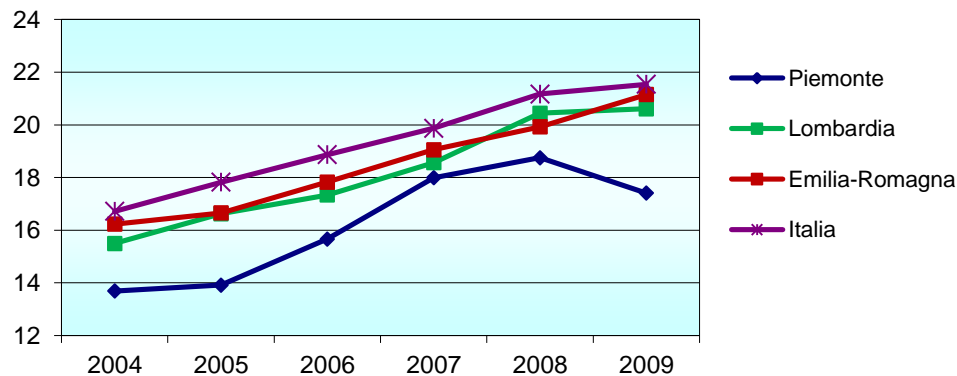
- I primi segnali sugli anziani.. le badanti
- L'abbandono del lavoro dopo la nascita dei figli



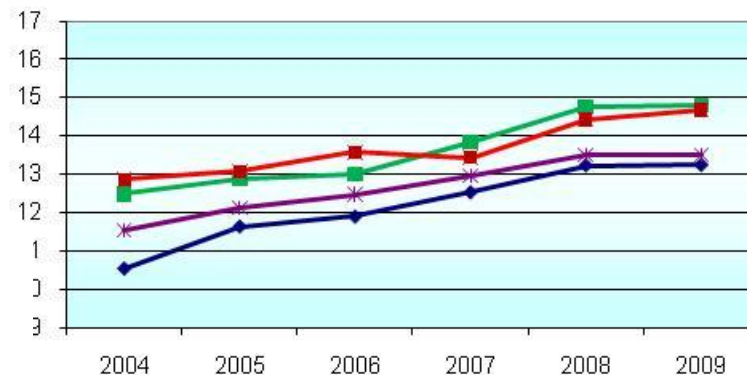
# LE CAREGIVER/1 L'ISTRUZIONE

Le donne sono sempre più istruite  
ma..

DONNE



UOMINI



.... il soffitto di cristallo  
non cede

Lauree brevi, lauree, titoli di dottorato- incrementi in  
valori assoluti 2004-2009, per genere (ISTAT, RtfI)



## LE CAREGIVER/2

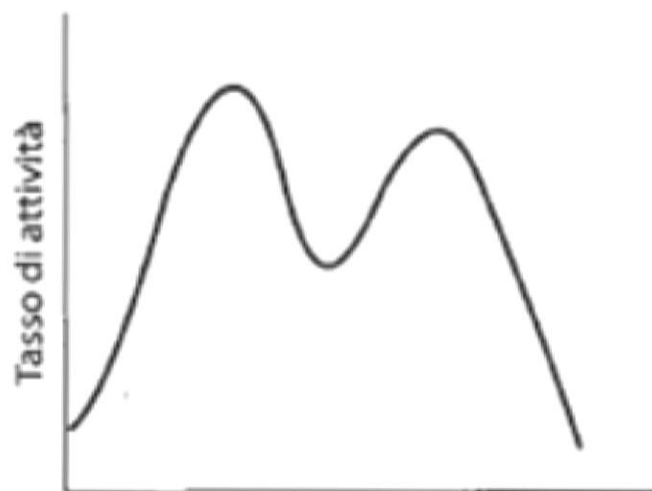
### PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO

Ingresso delle donne nel mercato del lavoro (anni '60)

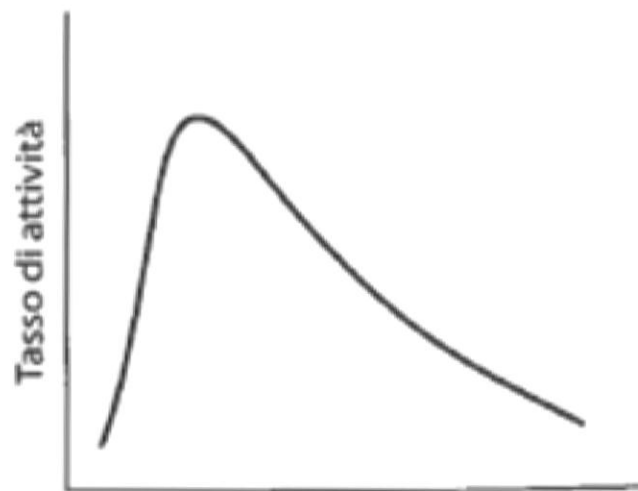
→ Andamento a M

→ Andamento a L

(Reyneri, 2005)



(a) Europa centro-settentrionale



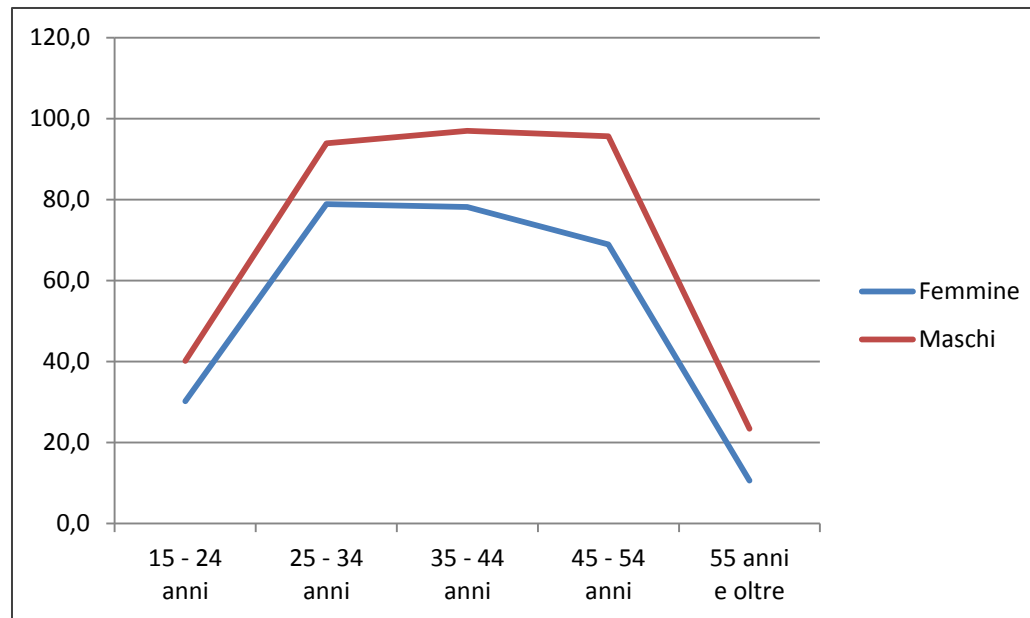
(b) Europa meridionale



# LE CAREGIVER/2

## PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO

Modello a campana a tetto lungo (anni '80)



Tasso di attività Lombardia  
(ISTAT, RtfI 2009)



# LE CAREGIVER/3

## PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO

- Lisbona è vicina alla Lombardia (57%)..
- .. anche se la parità nei guadagni rimane lontana
- La diffusione del part-time

Tipologia di orario di lavoro per genere e settore di attività in Lombardia (Istat 2009)		Agricoltura	Industria	Servizi	Totale
		%	%	%	%
Maschi	Tempo pieno	95,03	98,19	92,36	95,11
	Tempo parziale	4,97	1,81	7,64	4,89
Femmine	Tempo pieno	64,71	79,57	67,91	70,32
	Tempo parziale	35,29	20,43	32,09	29,68



# VANTAGGI DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL MERCATO DEL LAVORO

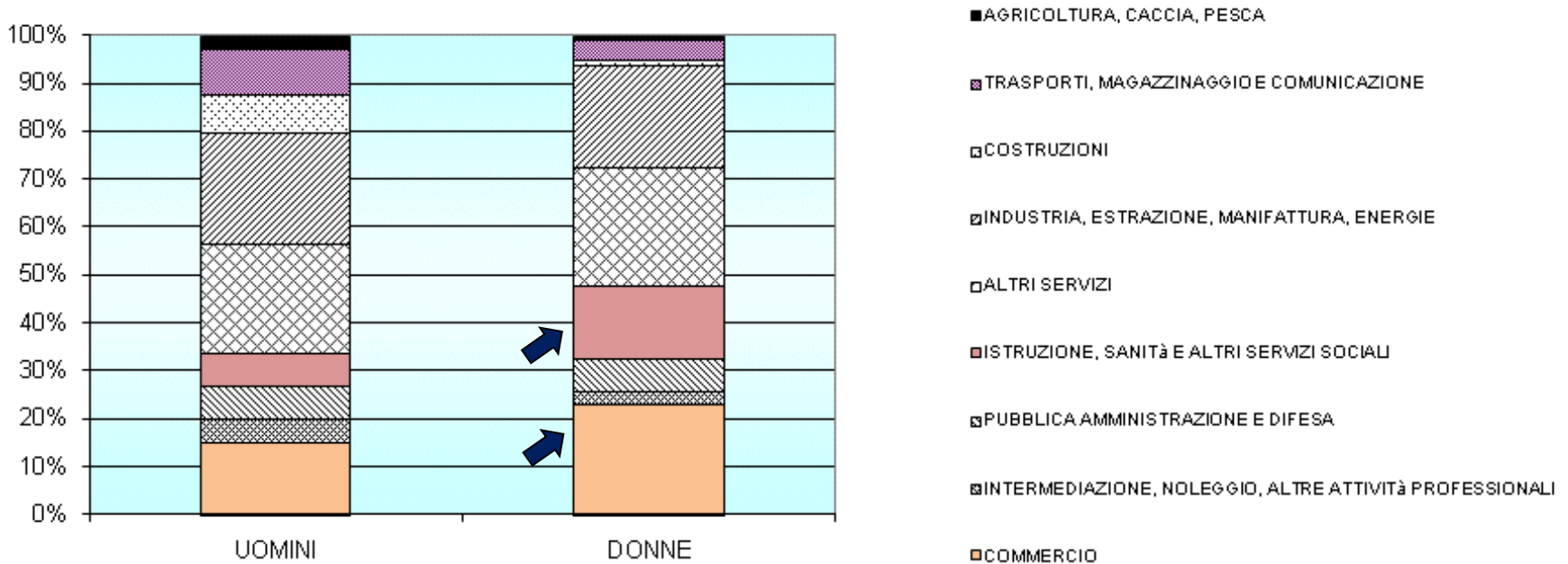
- Aumento del tasso di natalità
- Capacità di intercettare migliori talenti (Matsui, 1999; Ferrera, 2008)
- Aumento del PIL (Casarico e Profeta, 2010)
- Generazione di reddito attraverso l'incremento della domanda di servizi di cura (Ferrera, 2008)
- Possibilità di ridurre il rischio di povertà infantile (Esping-Andersen, 2003)
  - “Carriera della povertà”
  - Lo sviluppo delle risorse cognitive



# IL SOFFITTO DI CRISTALLO/1

## segregazione orizzontale

(ISTAT, RtfI 2009)



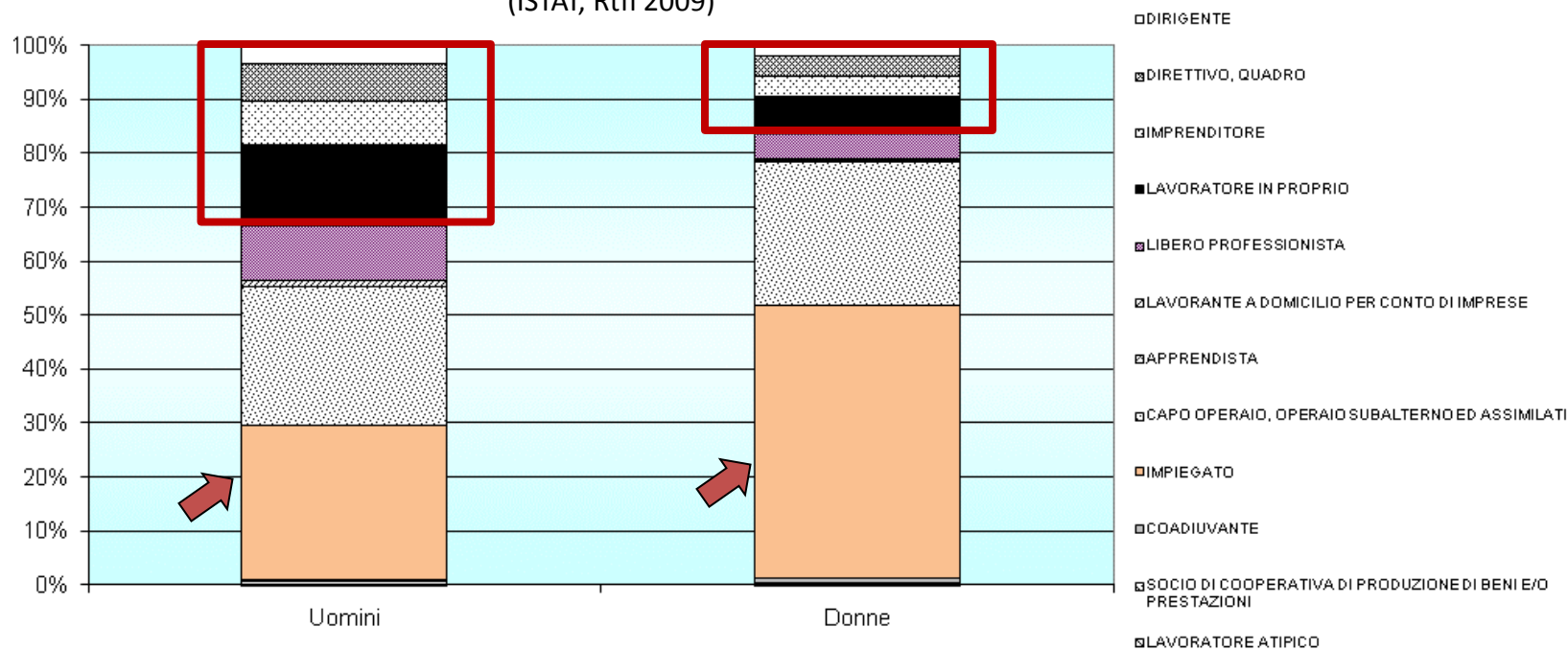
- Concentrazione femminile nel terziario
- Italia vs Europa: un confronto positivo
- I bassi tassi di occupazione



# IL SOFFITTO DI CRISTALLO/2

## segregazione verticale

(ISTAT, RtfI 2009)



- Concentrazione femminile nel livello impiegatizio
- L'impatto sulla segregazione economica
- L'impatto sul differenziale salariale



## IL SOFFITTO DI CRISTALLO/3 i differenziali salariali

**UE 27 17,4% vs Italia 4,4%**

Le motivazioni alla base della  
differenza:

- Tassi di occupazione
- La composizione della forza lavoro

Un nuovo valore: Italia al 25-30%



# LAVORO E MATERNITA'

- Maternità e licenziamento: il triste primato italiano
- I fattori che influenzano il rientro:
  - ✓ Tipologia contrattuale
  - ✓ Età
  - ✓ Condizione occupazionale
  - ✓ Settore di impiego
  - ✓ Network familiare
  - ✓ Disponibilità dei servizi per l'infanzia
  - ✓ Età dei figli



# Tempo di vita e tempo di lavoro: uomini e donne a confronto



# CONCILIARE LAVORO E FAMIGLIA IN LOMBARDIA (EUROSTAT)

Uso del tempo da parte di donne e uomini in età compresa tra 20 e 74 anni, ore e minuti al giorno

Paesi	Lavoro retribuito e studio		Lavoro familiare		Totale lavoro		Pasti e cura personale		Tempo libero	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Germania	3.35	2.05	2.21	4.11	5.56	6.16	2.33	2.43	5.52	5.24
Spagna	4.39	2.26	1.37	4.55	6.16	7.21	2.35	2.33	5.17	4.29
Francia	4.03	2.31	2.22	4.30	6.25	7.01	3.01	3.02	4.46	4.08
<b>Italia</b>	<b>4.26</b>	<b>2.06</b>	<b>1.35</b>	<b>5.20</b>	<b>6.01</b>	<b>7.26</b>	<b>2.59</b>	<b>2.53</b>	<b>5.08</b>	<b>4.08</b>
Svezia	4.25	3.12	2.29	3.42	6.54	6.54	2.11	2.28	5.24	5.04
Regno Unito	4.18	2.33	2.18	4.15	6.36	6.48	2.04	2.16	5.32	5.04

Il sovraccarico tende a ridursi nel corso degli anni ma..  
 .. si tratta dell'effetto di maggiore condivisione o di defamilizzazione?



# CONCILIARE LAVORO E FAMIGLIA IN LOMBARDIA (FAMILY SOCIAL SURVEY)

In casa chi si occupa prevalentemente di ...? (risposte multiple,% di riga)

	Partner uomo	Partner donna	Entrambi	Figli	Altro parente convivente	Altro a pagamento
Pulizia e gestione quotidiana della casa	14,9	<b>64,2</b>	13,0	,8	1,8	5,4
Manutenzione della casa	<b>50,3</b>	18,2	9,7	2,5	,7	<b>18,6</b>
Pratiche burocratiche	<b>32,4</b>	29,5	<b>32,1</b>	2,2	1,0	2,7
Preparazione pasti	17,4	<b>66,5</b>	12,4	,6	2,3	,8
Acquisti / spesa quotidiana	18,5	<b>54,8</b>	23,4	,9	1,8	,7
Acquisti importanti, gestione del denaro	22,4	24,6	<b>51,0</b>	,8	1,0	,2
Cura dei figli	1,2	8,8	<b>35,0</b>	,0	,1	<b>54,9</b>

**Squilibrio di genere nell'uso del tempo per tipo di coppia** (Differenza tra numero di ore dedicato a ciascun gruppo di attività dichiarato dalle donne e quello dichiarato dagli uomini)

	Lavoro di cura	lavoro retribuito/studio	lavoro domestico	tempo libero
Tradizionale	6,7h	-18,8h	15,0h	-5,0h
Doppia presenza	5,0h	-6,3h	7,7h	-3,8h
Paritaria	7,6h	-4,1h	5,8h	0,1
Totale	6,2h	-10,8h	10,6h	-3,2h



## PER CONCLUDERE

- Le tendenze demografiche generano nuovi bisogni di cura; questi, uniti all'investimento in istruzione delle donne ed alla partecipazione femminile al mercato del lavoro mettono in crisi la tradizionale divisione dei ruoli tra generi e generazioni.
- La vita per le donne nel mercato del lavoro rimane tutt'altro che semplice e favorevole alla conciliazione; segregazione orizzontale, verticale, differenze salariali e licenziamenti in seguito alla maternità sono piaghe che devono ancora essere estirpate.
- La riduzione delle differenze di genere rispetto al tempo dedicato al lavoro familiare, pur presente, è dovuta più all'acquisizione di nuovi ruoli sociali da parte delle donne nelle diverse fasi della vita che ad una parità reale all'interno delle mura domestiche



Grazie

